

COMUNICATO STAMPA

Settantacinque anni fa moriva Bernardo Dessau, che fu l'unico professore di Fisica dell'Università di Perugia nella prima metà del '900. Egli fu anche il primo scienziato perugino a occuparsi di scienza dei materiali, negli anni in cui la nascente fisica quantistica faceva luce sulla struttura della materia. Si occupò anche di telecomunicazioni, essendo stato assistente del grande Augusto Righi a Bologna, dove fu testimone dei primi passi del giovane Marconi verso la telegrafia senza filo.

Il progetto VITALITY, dedicato alla ricerca applicata sui nano- e bio-materiali, propone un evento di divulgazione scientifica, rivolto alla comunità accademica e cittadina di Perugia, martedì 26 novembre alle ore 21 presso l'auditorium di San Francesco al Prato, centrato sulla figura di B. Dessau.

La sua straordinaria esistenza fu segnata da vette di successi più volte oscurati da eventi, personali e storici, drammatici. In particolare, la discriminazione in quanto tedesco durante la prima guerra mondiale e poi la feroce persecuzione antiebraica durante la seconda guerra mondiale. Malgrado ciò, durante gli anni venti e trenta del '900, la sua famiglia, composta dalla moglie Emma (che fu una apprezzata pittrice e xilografa) e dai due figli Fanny e Gabor, seppe costruire rapporti di grande amicizia con la comunità cittadina e con esponenti di diverse tradizioni religiose e culturali di Perugia.

L'evento del 26 novembre consisterà in una breve presentazione della figura di Dessau e nella messa in scena del documentario teatrale "Bernardo Dessau, fisico, scienziato, maestro", scritto e diretto da Paola Tortora di Vintulera Teatro e interpretato da Alessio Stollo, fisico e attore.

Con questo evento teatrale si vuole raccontare una storia preziosa e ricca di spunti, sollevando il velo di oblio che ha reso di fatto poco conosciuta la figura di Dessau per larga parte della comunità accademica e cittadina di Perugia. Lettere, fotografie, documenti, essenziali opere scientifiche danno luce alle impeccabili doti professionali, spirituali e umane dalle quali oggi risulta più che mai utile trarre la sua esemplare lezione di fisico, scienziato, maestro.

INGRESSO LIBERO, fino a esaurimento dei posti

Principali fonti testimoniali e bibliografiche per il documentario teatrale

- Testimonianze dirette di Umberto Steindler e Gabriella Steindler Moscati, nipoti di B. Dessau; Barbara Valotti, Museo Marconi di Sasso Marconi; Eugenio Bertozzi, Dipartimento di Fisica e Astronomia Università di Bologna.
- Franca Focacci, *Bernardo Dessau professore di fisica a Perugia*, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2012
- Gabriella Steindel Moscati, "La mia vita incisa nell'arte. Una biografia di Emma Goitein Dessau" Mimesis (2018).
- G. Dragoni (a cura di) "Augusto Righi. Un Fisico nel mondo della Ricerca", Esculapio, Bologna (2023).
- Giovanni Carlotti, *Bernardo Dessau fisico scienziato maestro. Da Bologna a Perugia tra i marosi del secolo breve*, Quaderni di Storia della Fisica della SIF, n.31, pp. 33-65 (2024).

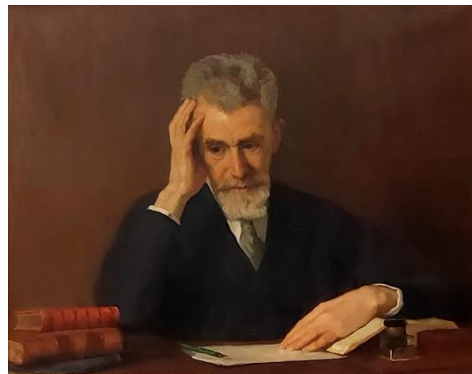
Pagina web del Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università di Perugia dedicata a Bernardo Dessau:
www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/divulgazione/bernardo-dessau-fisico-scientziato-maestro.html

BERNARDO DESSAU

FISICO

SCIENZIATO

MAESTRO



Bernardo Dessau è una delle figure più importanti della storia della Fisica a Perugia, dove ha ricoperto il ruolo di professore universitario di Fisica Sperimentale dal 1904 al 1935, anno del suo pensionamento, e poi di professore emerito fino al 1949, anno della sua morte.

Nato in Germania da una famiglia di stretta tradizione ebraica, egli studiò fisica a Berlino con Helmholtz e poi si laureò con Kundt presso l'università di Strasburgo nel 1886 con una tesi sulla nuova tecnica della deposizione di film metallici per polverizzazione catodica (sputtering), pubblicata nello stesso anno sugli «Annalen der Physik und Chemie». Una volta completati gli studi, a causa di problemi di salute, scelse di venire a vivere in Italia e fu per un quindicennio assistente e collaboratore del più grande fisico italiano dell'ottocento, il prof. Augusto Righi, presso gli Atenei di Padova e Bologna, dove fu anche testimone degli incontri con il giovane Marconi.

Nel 1904 vinse la cattedra di Fisica Sperimentale presso la Facoltà di Medicina di Perugia e dette quindi un grande impulso all'insegnamento della fisica sia dentro che fuori dall'Accademia, contribuendo anche ad arricchire la dotazione strumentale del Gabinetto di Fisica. Si occupò di scienza dei materiali e di telecomunicazioni, ma fu sprovvisto di un vero laboratorio per fare ricerca e fu poco valorizzato dalla comunità scientifica nazionale, cercando invano di trasferirsi in sedi meglio attrezzate. Si rivelò comunque un fine didatta e divulgatore, tanto che pubblicò un poderoso manuale di fisica in tre volumi che si diffuse in Italia e all'estero. Ebbe dunque fama di attento ricercatore, di didatta innovatore e di divulgatore nel campo della fisica, ma fu anche un fine intellettuale con interessi in altri campi del sapere, un costruttore di ponti tra identità diverse, un uomo giusto ancorato alle tradizioni familiari, ma capace di nuove sintesi.

La sua famiglia, composta dalla moglie Emma (che fu una apprezzata pittrice e xilografa) e dai due figli Fanny e Gabor, divenne anche un punto di riferimento per la comunità ebraica perugina, dando anche ospitalità a giovani che fuggivano dai progridi dell'Europa orientale, ma seppe costruire rapporti di grande amicizia con la comunità cittadina e con esponenti di diverse tradizioni religiose e culturali di Perugia.

Durante il cinquantennio della sua attività scientifica Bernardo Dessau ebbe la fortuna di assistere da vicino alle strabilianti scoperte e novità sul fronte della fisica relativistica, della meccanica quantistica e delle telecomunicazioni, e ne restò affascinato. Ma sperimentò anche la mala sorte di essere scosso, a più riprese, dai terribili eventi storici e sociali che hanno caratterizzato la prima metà del novecento. Pur essendo diventato a tutti gli effetti cittadino italiano già nel 1895, nel corso della Prima Guerra Mondiale, egli fu discriminato e temporaneamente sospeso dal servizio in quanto persona di origine tedesca. Subì poi l'onta

delle leggi razziali del 1938, fu radiato dal corpo accademico e dalla società italiana di fisica. Dopo l'8 settembre del 1943, riuscì a scampare ai rastrellamenti dei nazifascisti solo grazie alla solidarietà del medico e collega Fedele Fedeli, che lo nascose e lo ricoverò nella sua clinica.

Ne uscì piegato, ma non vinto, e conservò fino alla fine nobiltà d'animo, finezza di spirito e, soprattutto, curiosità intellettuale per come si stava evolvendo la descrizione del mondo fisico. E anche se, purtroppo, è andata perduta l'ultima sua opera dedicata a narrare questa evoluzione, rimane integra ed esemplare la sua testimonianza di "fisico, scienziato, maestro" (così volle essere ricordato sulla lapide della tomba, custodita nella sezione ebraica del cimitero monumentale di Perugia).

Il documentario teatrale "Bernardo Dessau, fisico, scienziato, maestro", scritto e diretto da Paola Tortora di Vintulera Teatro e interpretato da Alessio Stollo, fisico e attore, mira a valorizzare una storia preziosa e nobile, rimasta finora poco conosciuta per larga parte della comunità accademica e cittadina di Perugia. Lettere, fotografie, documenti, essenziali opere scientifiche danno luce alle impeccabili doti professionali, spirituali e umane dalle quali oggi risulta più che mai utile trarre la sua esemplare lezione di fisico, scienziato, maestro.

Principali fonti testimoniali e bibliografiche per il documentario teatrale

- Testimonianze dirette di Umberto Steindler e Gabriella Steindler Moscati, nipoti di B. Dessau; Barbara Valotti, Museo Marconi di Sasso Marconi; Eugenio Bertozzi, Dipartimento di Fisica e Astronomia Università di Bologna.
- Franca Focacci, *Bernardo Dessau professore di fisica a Perugia*, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2012
- Gabriella Steindel Moscati, "La mia vita incisa nell'arte. Una biografia di Emma Goitein Dessau" Mimesis (2018).
- G. Dragoni (a cura di) "Augusto Righi. Un Fisico nel mondo della Ricerca", Esculapio, Bologna (2023).
- Giovanni Carlotti, *Bernardo Dessau fisico scienziato maestro. Da Bologna a Perugia tra i marosi del secolo breve*, Quaderni di Storia della Fisica della SIF, n.31, pp. 33-65 (2024).

Pagina web del Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università di Perugia dedicata a Bernardo Dessau:
www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/divulgazione/bernardo-dessau-fisico-scienziato-maestro.html